



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

*Roma, 3 agosto 2011*

*Prot. 4630/GJ/ag*

*Circolare 47/2011*

Ai Signori Presidenti Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Ai Signori Consiglieri Nazionali

Al Signor Presidente EPPI

Al Signor Presidente EURETA

Alle Organizzazioni Sindacali di Categoria

LORO SEDI

Oggetto: mediazione civile e commerciale

Torniamo sull'argomento per chiarire alcuni aspetti emersi nel quotidiano confronto con responsabili dei vari Collegi; sia perché non illustrati in maniera del tutto esaustiva nelle nostre precedenti comunicazioni, ma anche riguardanti particolari situazione che non avevamo affrontato.

Abbiamo già chiarito che l'adesione al nostro *network nazionale* deve essere formalizzata dai collegi interessati e che ciò presuppone la presenza nella propria provincia di mediatori con requisiti professionali e formativi, nonché la disponibilità di adeguate strutture per lo svolgimento dell'attività; però questo legame vale anche nel senso inverso e cioè che l'invio delle domande di adesione di mediatori presuppone che il Collegio abbia aderito al nostro *network*.

Difatti, così come non avrebbe alcun senso che un collegio aderisse all'iniziativa senza alcun professionista – mediatore nella propria provincia, altrettanto non avrebbe alcun senso far aderire professionisti – mediatori senza che il collegio disponga di strutture adeguate allo svolgimento delle mediazioni e non abbia aderito al *network*. E ciò non certo per una nostra preclusione ma per l'evidente impossibilità di far svolgere nel luogo di residenza del professionista – mediatore le eventuali procedure di conciliazione che ci dovessero essere assegnate (senza peraltro considerare che in mancanza di un diretto coinvolgimento del collegio sarebbero molto improbabili richieste di mediazione sul territorio).

Le uniche ragionevoli alternative, nel caso che nella provincia del collegio esistano nostri professionisti – mediatori e che il Collegio non possa o non voglia aderire all'organismo nazionale, è che vengano conclusi accordi con Collegi di province limitrofe che abbiano aderito all'iniziativa, oppure vengano sottoscritti protocolli di intesa, convenzioni, accordi di partnership con altre associazioni di categoria, oppure, ancora meglio, con nostri professionisti che abbiano le strutture necessarie e che accettino di metterle a disposizione per lo svolgimento di mediazioni. In mancanza di ciò inserire questi professionisti nell'organismo nazionale, senza che poi abbiano alcuna possibilità di svolgere nel proprio territorio alcuna attività di questo tipo potrebbe addirittura risultare controproducente.

Una ulteriore richiesta, pervenuta recentemente, riguarda la possibilità di accogliere nel nostro organismo professionisti iscritti in altri albi. Come Consiglio Nazionale abbiamo accantonato, fin dall'inizio, l'idea di accogliere nel nostro organismo esclusivamente i nostri iscritti. Quindi, in quest'ottica non esistono preclusioni all'allargamento delle adesioni ad altri professionisti, sempreché le relative richie-



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

*Roma, 3 agosto 2011*

*Prot. 4630/GJ/ag*

*Circolare 47/2011*

ste, al pari delle altre, siano raccolte attraverso i nostri collegi che valuteranno preventivamente e con la massima autonomia l'accogliibilità delle richieste.

Altre segnalazioni ci sono giunte sulle difficoltà connesse alla gestione di una autonoma posizione fiscale per l'attività di mediazione, su questo aspetto riteniamo che sia possibile che l'attività amministrativa venga svolta, con modalità che regoleremo al più presto, direttamente dal consiglio nazionale, pertanto questo aspetto non deve essere considerato dal Collegio preclusivo all'adesione al network.

Vi segnaliamo infine che nell'area riservata alla mediazione del nostro sito abbiamo creato uno spazio con domande e risposte ad altri dubbi sui quali non è il caso di soffermarsi in questa circolare; l'area sarà poi alimentata dalle risposte agli ulteriori quesiti che perverranno successivamente.

Con la prossima comunicazione speriamo di darvi ragguagli sul corso di gestione - avviamento di una Camera di conciliazione per addetti e responsabili di organismo o di sede affiliata.

Restando a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento ci è gradita l'occasione per inviarvi i nostri più cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Antonio Perra)

IL PRESIDENTE  
(Giuseppe Jogna)